

Gentile Consigliere,

nelle giornate dell'8 e 9 giugno 2024 si sono tenute le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e dei componenti del Consiglio comunale. Oggi, in questa prima seduta del neo costituito Consiglio, abbiamo riconosciuto il risultato elettorale, democraticamente ottenuto, provvedendo alla convalida dei consiglieri eletti.

Per quanto riguarda la composizione della Giunta, che presiedo in qualità di Sindaco, le devo rammentare che la stessa, come ben sa, costituisce interesse pubblico prevalente, collaborando con il Sindaco nel governo del Comune e che, per tale motivo, non può che essere composta da persone legate da un vincolo di fiducia particolarmente forte con la persona del Sindaco.

È infatti evidente che la composizione della giunta comunale e, quindi, la nomina degli assessori non debba essere il riflesso del risultato elettorale, cosa che accade invece per il Consiglio comunale, organo, questo sì, scelto esclusivamente dal corpo elettorale con il più importante strumento di democrazia diretta: il voto.

Tale legame, non solo deve riguardare la condivisione del medesimo programma amministrativo, ma deve spingersi oltre, dovendo il Sindaco poter contare sul supporto della Giunta, che presiede, in qualsiasi occasione anche di confronto e di dialogo con la cittadinanza e con tutti gli stakeholders.

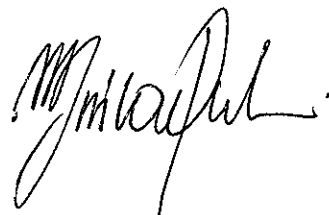
L'importanza dell'elemento fiduciario, che deve sussistere non solo all'atto della nomina, ma per l'intera durata del mandato sindacale, è messa in risalto dall'art. 46, comma 4 del D. Lgs 267/2000, il testo unico degli enti locali, laddove viene prevista anche la possibilità, spettante al Sindaco, di revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale. Motivazione che, le ricordo, può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativa rimesse in via esclusiva al Sindaco e segnatamente anche su ragioni afferenti ai rapporti politici all'interno della maggioranza consiliare e sulle ripercussioni del rapporto fiduciario che deve sempre permanere tra il capo dell'amministrazione e il singolo assessore.

Inoltre, stante l'importanza di salvaguardare l'equilibrio del governo dell'Ente Locale, il quarto comma dell'art. 47 del d.lgs. 267/2000 prevede la possibilità, nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, che lo statuto dell'ente possa prevedere la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio comunale (cd. Assessore esterno).

Aggiungo inoltre che ho appreso di questa sua richiesta in modo del tutto casuale, leggendo le pagine di un quotidiano locale. Convorrà con me che sarebbe stato sicuramente più corretto da parte sua usare un diverso strumento di comunicazione per manifestare questo suo desiderio, interloquendo con il diretto interessato sapendo che da parte mia non c'è mai stato alcun tipo di diniego al dialogo in nessun ambito.

Comprenderà che la sede da lei utilizzata non è certamente quella più congeniale per presentare una simile richiesta, che avrei in ogni caso valutato con giudizio, imparzialità e responsabilità, non essendo abituata ad arrivare a conclusioni mosse da opinioni pregiudizievoli e preclusive.

Certa che comprenderà la buona fede che mi ha spinto nella nomina della nuova Giunta, colgo l'occasione per augurare a lei e al suo gruppo di minoranza un buon lavoro.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Marina Berlusconi". The signature is stylized with a large initial 'M' and a long, sweeping underline that extends to the right.